

Veleia

FESTIVAL DI TEATRO ANTICO

Edizione 2024

Direzione Artistica
Paola Pedrazzini

Veleia Romana
Lugagnano Val d'Arda / Pc

AREA ARCHEOLOGICA NAZIONALE

FESTIVAL DI TEATRO ANTICO DI VELEIA

Edizione 2024

Sarà un'edizione particolare del Festival questa del 2024 che offrirà l'occasione di scoprire spazi meno conosciuti dell'area archeologica, come la cosiddetta "cisterna-anfiteatro".

Scelto appositamente dal Maestro Fausto Russo Alesi per la rappresentazione di *Ifigenia in Aulide*, l'ampio spazio della "cisterna-anfiteatro" diventerà anche il luogo che, in ottemperanza alle direttive dell'area archeologica, accoglierà gli altri spettacoli (fatta eccezione per il primo in programma, ospitato nel foro) del festival caratterizzato quest'anno dall'importante presenza di prime nazionali e da progetti esclusivi con artisti che hanno accettato di mettersi in gioco e di dar vita a creazioni ad hoc per Veleia. Un grazie ai meravigliosi artisti che hanno aderito al mio invito: a Fausto Russo Alesi, che ha accolto la proposta di essere il Maestro di Bottega XNL-Fare Teatro 2024 e che guiderà i ventidue attori e attrici, selezionati da tutta Italia, nella realizzazione, in prima nazionale a Veleia, di una tragedia, *Ifigenia in Aulide* di Euripide, di sconcertante contemporaneità; a Marco Baliani che ha accolto la suggestione di elaborare un testo dedicato allo straordinario intellettuale ed editore di *Adelphi*, Roberto Calasso, che il Festival desidera così omaggiare, presentando in prima nazionale il suo nuovo spettacolo di teatro di narrazione; al drammaturgo, regista e attore argentino César Brie che ha accolto l'invito a proseguire idealmente a Veleia il suo pluriennale percorso di ricerca sull'epica classica e a lavorare, dopo i due spettacoli

storici ispirati all'Iliade e all'Odissea, sull'*Eneide* con un dittico, iniziato lo scorso anno con *Anchise* e di cui al festival presenterà in prima nazionale la seconda tappa, *Il lago dell'Oblivio*; a Stefano Massini, che ha accolto la proposta di rinnovare la collaborazione con il festival di Veleia, facendoci immergere con lui nel Mito, raccontando anche di noi e dei nostri stati d'animo; ad Alessandro Bergonzoni per aver scelto il Festival di Veleia come una delle 20 tappe per la sua nuova, inedita anteprima! Un grazie a tutti coloro che con il loro sostegno rendono possibile il Festival di Veleia - a partire dalla Fondazione di Piacenza e Vigevano con l'innovativo progetto Bottega XNL! - e il rinnovarsi della dimensione, mutuata dall'esperienza più profonda del teatro greco, del rito civile di una comunità riunita per rivivere, attraverso la scena, i miti che appartengono a un passato collettivo. Buon festival!

Paola Pedrazzini
Direttrice Artistica del
Festival di Teatro Antico di Veleia

CALENDARIO

Festival di Teatro Antico di Veleia

SPETTACOLI

Edizione 2024



Lunedì 17 giugno

Alessandro Bergonzoni

in
**Sempre sia rodato:
20 prove aperte
al chiuso o viceversa**

ANTEPRIMA



Giovedì 27 giugno

Stefano Massini

in
**Stefano Massini
racconta il mito**

PRIMA NAZIONALE
EVENTO SPECIALE



21, 22, 23 giugno

Fausto Russo Alesi
per **Bottega XNL - Fare Teatro**
dirige
Ifigenia in Aulide

Un miracolo scandaloso

PRIMA NAZIONALE



Domenica 14 luglio

César Brie

in
Anchorise



Martedì 25 giugno

Marco Baliani

in
**Quando gli Dei erano
tanti**

*Dedicato alle scritture
di Roberto Calasso*

PRIMA NAZIONALE



19, 20, 21 luglio

César Brie

in
Il lago dell'Oblio

PRIMA NAZIONALE

VELEIA ROMANA

Un'area archeologica
da scoprire

La città romana di Veleia si sviluppa alle spalle della colonia di Piacenza, in territorio ligure, una volta domata – poco prima della metà del II sec.a.C. – la lunga resistenza delle popolazioni indigene. Veleia diviene, attorno alla metà del I sec.a.C., municipium, capoluogo di un distretto montano esteso dal Taro al Luretta e dal crinale appenninico alla pianura, confinante con i territori di Parma, Piacenza, Libarna, Lucca. Il nome deriva da quello di una tribù ligure, i Veleiates o Eleates.

Alle fortune della città non sono estranee motivazioni politiche e militari. Ma, lontano dalle grandi strade transappenniniche, male esposto e minacciato da frane, il sito favorisce probabilmente una spontanea evoluzione del primitivo nucleo urbano in virtù delle

acque cloruro-sodiche presenti nei suoi terreni, oggetto di devozione per le loro proprietà terapeutiche, sicuramente apprezzate per usi alimentari.

L'esplorazione di Veleia si deve a Don Filippo di Borbone duca di Parma che nel 1760 avviò una grande impresa di scavo archeologico dove nel 1747 era stato rinvenuto un reperto di straordinaria importanza documentaria: la Tabula alimentaria traiana, la più grande iscrizione nota su bronzo della storia romana. Nello stesso 1760 per accogliere il materiale proveniente da Veleia il duca fonda a Parma il Museo di Antichità (oggi Museo Archeologico Nazionale).

Lunedì 17 giugno, ore 21.30

ALESSANDRO BERGONZONI

in

Sempre sia rodato: 20 prove aperte al chiuso o viceversa



Alessandro Bergonzoni torna al Festival di Teatro Antico di Veleia, scelto per essere una delle 20 tappe di questa anteprima in cui Bergonzoni stesso all'ennesima potenza unisce la sua peculiarità creativa con l'impegno profuso in questi anni tra pacifismo e lotte sociali. *«Dunque? In queste 20 date di "rodeo" mi esibirò proprio con i Dunque partiti da lontano, accompagnati dai Quindi. Ad accoglierli sul palco e tra il pubblico ci saranno i Finalmente. A me il grato compito dell'"esordire in massa". A voi l'Ecce!*

Ps: Questo messaggio pro spettatore si auto completerà, nel giro di qualche città.

Vediamoci là.»

Vediamoci al Festival di Veleia!

ANTEPRIMA

21, 22, 23 giugno, ore 21.30

FAUSTO RUSSO ALESÌ

per Bottega XNL-Fare Teatro dirige

Ifigenia in Aulide

Un miracolo scandaloso

ph Emanuele Delle Fave

da Euripide
traduzione di Letizia Russo
adattamento di Letizia Russo e Fausto Russo Alesi
regia e progetto scenico Fausto Russo Alesi
costumi Emanuela Dall'Aglio disegno luci Max Mugnai
assistente alla regia Davide Gasparro
consulenza movimenti del coro Alessio Maria Romano
musiche Fausto Russo Alesi con interventi originali di
Giovanni Vitaletti e consulenza di Roberta Faiolo
con (i.o.a.) G. Acquasana, S. Alfano, C. Alonzo,
G. Benvegna, S. Di Meglio, J. Dragonetti, M. Fossat,
S. Fulgoni, E. Grilli, A. Iwasa, P. Lancello, C. Mangione,
I. Martinelli, M. Marullo, I. Mori, E. Orsini Baroni, G. Raso,
G. Ronco, A. Serrao, C. Terigi, R. F. Vicardi, M. Zavarise
spettacolo realizzato nell'ambito di
Bottega XNL- FareTeatro
produzione Fondazione di Piacenza e Vigevano e
Festival di Teatro Antico di Veleia

Prima nazionale al Festival di Veleia per la grande tragedia greca realizzata nell'ambito del progetto speciale *Bottega XNL-FareTeatro*. Ventidue attori e attrici in scena guidati dal pluriripremiato Fausto Russo Alesi, Maestro andato a scuola dai Maestri (Vacis, Nekrosius, Stein, Ronconi, nonché, al cinema, Bellocchio).

«In un'epoca di sempre più disarmante rimozione collettiva e fragilità democratica, ho scelto questa tragedia di Euripide, probabilmente l'ultima, che ci racconta l'orrore di tutte le guerre a partire dalle fondative alleanze che generarono quella spedizione contro Troia e il sacrificio della sua vittima innocente, perché penso sia un materiale di lavoro straordinario, universale e di struggente e terribile risonanza nel presente. Una grande sfida attoriale con personaggi e tematiche complesse ed estremamente moderne e legate profondamente alla struttura umana. Un testo, prologo e antefatto di quelle violenze, vendette e omicidi che saranno il movente di tutta la saga privata e pubblica degli Atridi. Un testo i cui personaggi attraversano quei sentimenti oscuri che ci fanno da specchio e con cui l'essere umano deve costantemente fare i conti per decidere quali scelte fare e come raccontare la sua storia costantemente in dialogo con politica, religione e potere e soprattutto con gli altri esseri umani. Perché, per cosa e per chi il sacrificio? Perché la menzogna come scelta politica? Perché la guerra? Cosa rappresenta metaforicamente Aulide e di cosa ci parla la sosta in quel luogo? Queste alcune delle domande portanti che mi guidano alla ricerca di un rito collettivo pubblico e privato, nello spazio scelto appositamente per questa rappresentazione; un viaggio attraverso la spirale che ci porta al centro dell'essere umano, degli esseri umani».

(Fausto Russo Alesi, Appunti su *Ifigenia*)

PRIMA NAZIONALE

Martedì 25 giugno, ore 21.30

MARCO BALIANI

in

Quando gli Dei erano tanti

Dedicato alle scritture di Roberto Calasso

ph Daniele Signaroldi



di e con Marco Baliani
regia Maria Maglietta

Marco Baliani presenta in prima nazionale al Festival di Veleia il suo nuovo spettacolo, nella forma teatrale che lo identifica di più, quel teatro di narrazione di cui è stato uno dei fondatori.

«[...] Questo spettacolo nasce dal desiderio di intrecciare quelle narrazioni mitiche [...] Grotte, boschi, mari, scogli la natura tutta parla con le voci potenti degli Dei che l'hanno abitata, e che sono ancora lì [...] anche quando ai boschi si sostituisce l'intrico di una metropoli. A saperle ascoltare [...] sono ancora lì a ricordarci del tempo in cui il frondire delle foglie aveva una voce, un ascolto e una necessità. Mi piacerebbe con questo spettacolo ritrovare quell'ascolto».

(Marco Baliani)

PRIMA NAZIONALE

Giovedì 27 giugno, ore 21.30

STEFANO MASSINI

in

Stefano Massini

racconta il mito

ph Filippo Manzini



Musiche eseguite dal vivo da
Massimiliano Dragoni (salterio e percussioni)

Prosegue la felice collaborazione del Festival di Veleia con lo scrittore, drammaturgo e narratore Stefano Massini, l'unico autore italiano nella storia ad essersi aggiudicato il *Tony Award*, l'Oscar del teatro americano. I suoi testi sono tradotti in più di 30 lingue; il grande pubblico italiano lo ha scoperto per i suoi editoriali su *Repubblica* e per i suoi interventi in tv a *Piazzapulita*, *Ricomincio da Rai 3*, *Riserva Indiana*. Compositore e "scompositore" di parole, di storie, di miti, con il tratto consueto del suo narrare Massini emoziona e fa riflettere, ironico e spiazzante ci porta dentro il mondo del Mito per raccontare anche di noi e dei nostri stati d'animo.

PRIMA NAZIONALE / EVENTO SPECIALE

Domenica 14 luglio,
ore 21.30 e ore 23.00

CÉSAR BRIE

in
Anchise

ph Gianfranco Negri



Testo e regia César Brie
Assistente alla regia Laura Taddeo
Con César Brie, Davide De Togni,
Tommaso Pioli, Annalesi Secco,
Alessandro Treccani
Musiche eseguite dal vivo
Costumi e oggetti di scena Isola del teatro
Produzione Smart in collaborazione
con Festival di Teatro Antico di Veleia

«[...] cosa resta di un amore quando diventa un ricordo, di una terra quando devi abbandonarla, di una vita quando si arriva al finale. E' l'Anchise di César Brie. Lacrime di commozione per gli spettatori nel vedersi rispecchiati nelle scene che accadono negli spazi carichi di storia di Veleia. [...] un viaggio straordinario, in cui gli spettatori hanno camminato insieme ad Anchise nel suo viaggio in fuga da Troia sulle spalle del figlio Enea, ma lo hanno seguito soprattutto nel viaggio della vita. Perché siamo naufraghi, tutti, sempre. [...] E sono applausi scroscianti, con la trepida attesa di un altro lavoro di Brie in una prossima edizione del Festival. Doveva essere un primo studio su Anchise; si è rivelato uno spettacolo compiuto e sorprendente. Veleia è un vero luogo generativo».

(Donata Meneghelli, Quotidiano Libertà)

Dopo il successo registrato dallo spettacolo nell'edizione 2023, il Festival di Veleia ripresenta *Anchise*, prima tappa del dittico scritto, diretto e interpretato da César Brie, ispirato all'*Eneide* di Virgilio e all'affascinante, poco indagata figura mitica di Anchise, il mortale che si unì alla dea Afrodite ma anche il vecchio che partì da Troia in fiamme portato in braccio dal figlio Enea.

«Anchise porta un'urna con sé, con le ceneri dei suoi antenati. Anchise non voleva partire, voleva morire insieme ai troiani. Accetta di partire per evitare la morte di Enea, che ha deciso di restare con lui. Anchise muore in esilio. Christa Wolf lo descrive come un veggente, saggio e prudente. Un testimone. Chi è Anchise per me? Anchise è un profugo. Un naufrago. [...] Anchise è un uomo che ha fatto l'amore con la dea dell'amore. E la dea riconosce nell'amore di Anchise il dolore dei mortali.»

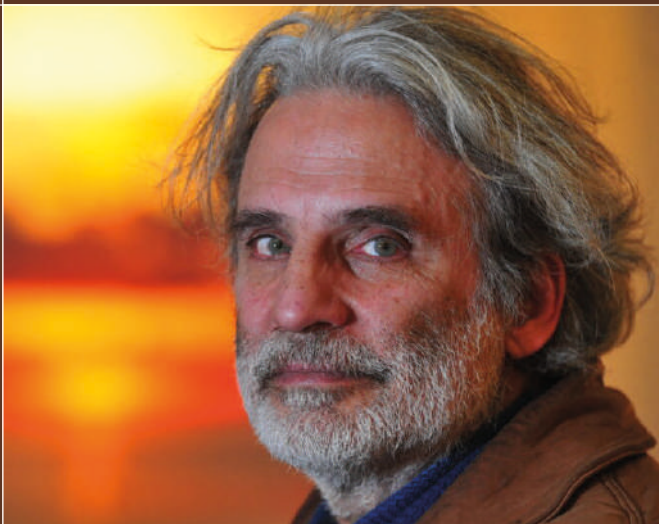
(César Brie – Note su Anchise)

19, 20, 21 luglio,
ore 21.15 e ore 23.15

CÉSAR BRIE

in

Il lago dell'Oblio



Testo e regia César Brie

Scene Gonzalo Callejas

Musiche Lucas Achirico

Con César Brie, Davide De Togni,

Tommaso Pioli, Annalesi Secco,

Alessandro Treccani, Laura Taddeo,

Anna Vittoria Ferri

Musiche eseguite dal vivo da Lucas Achirico

Costumi e oggetti di scena Isola del teatro

Produzione Festival di Teatro Antico di Veleia

in collaborazione con Smart

«Enea scende nell'Ade per incontrare il padre morto, Anchise.

L'Ade di Virgilio è diverso dall'Ade omerico.

Nell'Ade di Virgilio c'è un inferno, che Enea non vedrà ma del quale sentirà le grida dei condannati.

I condannati sono i morti che scontano per sempre le loro crudeltà.

E c'è un luogo in quell'Ade, a metà tra il paradiso e il purgatorio dove le anime pie lavano le proprie memorie per tornare a nascere.

E' il lago dell'Oblio: un luogo dove si dimentica, dove ci si purifica, dove si diventa un soffio pronto ad abitare un nuovo corpo.

Si perde la memoria per poter rinascere.

Si torna a nascere per ripetere ancora la propria vicenda?

Si rinasce quando tutto si è dimenticato?

Perché un'anima vorrebbe rinascere?»

(César Brie, Appunti su *Il lago dell'Oblio*)

Il drammaturgo, regista e attore argentino

César Brie presenta in prima nazionale

al Festival di Veleia questo suo nuovo,

inedito spettacolo, da lui scritto, diretto

e interpretato, ispirato al sesto canto

dell'*Eneide* di Virgilio, quello della discesa agli

inferi, seconda tappa di un dittico sull'epos

latino iniziato lo scorso anno con *Anchise*.

César Brie prosegue così idealmente a Veleia

il percorso di ricerca artistica pluriennale

incentrato sull'epica classica, dopo i suoi due

spettacoli storici sull'*Iliade* e sull'*Odissea*.

PRIMA NAZIONALE

BOTTEGA XNL – FARE TEATRO 2024



ph. Mauro Del...

Bottega XNL è l'innovativo progetto di XNL Teatro e Cinema della Fondazione di Piacenza e Vigevano. Bottega XNL è il "luogo" in cui grandi Maestri di Cinema e Teatro tramandano i propri saperi agli Allievi che desiderano fare di queste arti il proprio 'mestiere'.

Ispirata alle antiche botteghe rinascimentali, l'incontro fra maestri e allievi e l'apprendimento si realizzano attraverso progetti di alta formazione *Fare Cinema e Fare Teatro* che consistono nella produzione di opere (teatrale e cinematografica) originali presentate in prima nazionale al Festival di Teatro Antico di Veleia e al Bobbio Film Festival, attivando un virtuoso circuito *formazione– produzione– fruizione artistica*.

L'edizione 2024 di Bottega XNL-Fare Teatro vede come "Maestro di Bottega" Fausto Russo Alesi che insieme ai ventidue attori e attrici selezionati da tutta Italia realizza un'inedita versione di *Ifigenia in Aulide*, in scena in prima nazionale al Festival di Veleia il 21, 22 e 23 giugno.

Paola Pedrazzini
Direttrice Artistica di
Bottega XNL

PREMIO FESTIVAL DI TEATRO ANTICO DI VELEIA X Edizione



Il Premio dedicato ai protagonisti del Festival di Teatro Antico di Veleia sarà una preziosa litografia a tiratura limitata del Maestro Gianfranco Asveri, realizzata in esclusiva per l'edizione 2024 del Festival.

GIANFRANCO ASVERI

Annoverato dal Sole 24Ore tra i dieci pittori italiani emergenti, ha ottenuto consensi di pubblico e critica in numerose mostre personali in Italia e all'estero.

Dopo un periodo iniziale in cui si è espresso con un linguaggio figurativo tradizionale, a partire dagli anni Ottanta la sua pittura è approdata a un gesto più istintivo e personale, ricco di colore e di materia, vicino all'espressionismo dell'Art Brut. Rappresentante di uno stile pittorico fortemente istintuale ed emotivo, Asveri aggredisce la superficie con un gesto prepotente e primitivo, che lascia tuttavia convivere con altre matrici espressive meno percettibili, memoria di immagini artistiche.

DOPOTEATRO ENOGASTRONOMICO

Al termine di ogni spettacolo, il salumificio La Rocca di Castell'Arquato, l'Azienda agricola Fabrizio Camorali e Tollara Vini offriranno al pubblico e agli artisti una degustazione di vini e salumi piacentini. Il dopo-teatro enogastronomico si inserisce nel progetto di turismo culturale sotteso al festival di teatro antico, che contempla, tra i suoi valori, anche quello dell'aggregazione.

COME RAGGIUNGERCI

Il Festival di Teatro Antico si svolge nella suggestiva cornice di **Veleia Romana**, l'Area Archeologica Nazionale ubicata in località Velleia (460 metri sul livello del mare) nel comune di **Lugagnano Val d'Arda** (provincia di Piacenza).

Veleia si trova a **35 Km di distanza da Piacenza** (tempo stimato di percorrenza circa 40-45 minuti) e a **34 Km di distanza da Fiorenzuola d'Arda** (tempo stimato di percorrenza circa 35-40 minuti).

Sia da Piacenza che da Fiorenzuola d'Arda si può raggiungere Veleia passando per **Carpaneto Piacentino**.

PREVENDITA BIGLIETTI

Per tutti gli spettacoli del Festival:

€ 10 posto numerato

I biglietti possono essere acquistati:

- Presso XNL Piacenza
via Santa Franca 36, Piacenza
Nei seguenti giorni e orari:
Lunedì-Sabato: **10.00 - 14.00 / 16.00 - 19.30**
Domenica e giorni spettacolo: **10.00 - 13.00**
- On line sul sito www.veleiateatro.com

INFORMAZIONI

Per informazioni è possibile:

- **Telefonare al numero:**
324.9297592

Nei seguenti giorni e orari:

Lunedì- Sabato: **10.00 - 14.00 / 16.00 - 19.30**
Domenica e giorni spettacolo: **10.00 - 13.00**

- **Scrivere a:**
info@veleiateatro.com

Tutti gli spettacoli si tengono nella magnifica area archeologica di Veleia Romana.

In caso di maltempo sulle pagine Facebook e Instagram del Festival saranno indicati gli aggiornamenti sull'agibilità degli spettacoli.

www.veleiateatro.com



Veleia Teatro 2024



veleiateatro

Veleia

RAGAZZI



La partecipazione ai laboratori di Veleia Ragazzi è **gratuita** e a **numero chiuso**. È necessaria la **prenotazione**.

Per prenotare scrivere a:
veleiaragazzi@veleiateatro.com
Per informazioni chiamare il numero:
333.6738327

SABATO 6 LUGLIO – ORE 15.00–17.00
PATATRAC

La rottura della forma

*Laboratorio di creatività
a cura dell'artista Gianfranco Asveri*

Età consigliata: dai 5 ai 7 anni

Durata: due ore

Gianfranco Asveri, artista di fama internazionale, con vocazione pedagogica unica, sarà il “maestro di fantasia” dei piccoli partecipanti in un percorso laboratoriale capace di stimolare la creatività.

DOMENICA 7 LUGLIO – ORE 11–13.30
LE PAROLE RITROVATE

*Laboratorio-spettacolo di Archeologia e Teatro
a cura di Arti e Pensieri*

Età consigliata: dai 7 ai 10 anni

Durata: due ore e mezza

Scopriamo il mito di Apollo e Marsia, entriamo nel mondo della creazione artistica, della musica e della poesia e mettiamoci in gioco in un divertente ed istruttivo workshop tra archeologia e teatro!

DOMENICA 7 LUGLIO – ORE 15.00–17.30
IL FLAUTO DI ATENA

*Laboratorio-spettacolo di Archeologia e Teatro
a cura di Arti e Pensieri*

Età consigliata: dai 10 anni in su

Durata: due ore e mezza

Ascoltiamo i miti evocati dai reperti di Veleia e impariamo insieme una tecnica di scrittura creativa che farà emergere la poesia nascosta in ognuno di noi in un workshop tra espressività teatrale e archeologia per esprimere noi stessi, giocando.

Il Festival di Teatro Antico di Veleia
è realizzato grazie al sostegno di:

con il sostegno di:



in collaborazione con:

e con il supporto tecnico di:



Comune di Lugagnano
Val d'Arda



Azienda
Agricola
Camorali
Fabrizio



Centro d'arte contemporanea,
cinema, teatro e musica



PREVENDITA BIGLIETTI

Per tutti gli spettacoli del Festival:

€ 10 posto numerato

I biglietti possono essere acquistati:

- Presso XNL Piacenza
via Santa Franca 36, Piacenza
Nei seguenti giorni e orari:
Lunedì-Sabato: **10.00 - 14.00 / 16.00 - 19.30**
Domenica e giorni spettacolo: **10.00 - 13.00**
- On line sul sito **www.veleiateatro.com**

INFORMAZIONI

Per informazioni è possibile:

- **Telefonare al numero:**
324.9297592
Nei seguenti giorni e orari:
Lunedì- Sabato: **10.00 - 14.00 / 16.00 - 19.30**
Domenica e giorni spettacolo: **10.00 - 13.00**
- **Scrivere a:**
info@veleiateatro.com

Tutti gli spettacoli si tengono nella magnifica area archeologica di Veleia Romana.

In caso di maltempo sulle pagine Facebook e Instagram del Festival saranno indicati gli aggiornamenti sull'agibilità degli spettacoli.

www.veleiateatro.com



Veleia Teatro 2024



[veleiateatro](https://www.instagram.com/veleiateatro)